



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Avezzano, 26.02.2020

Ai Dirigenti

Referenti per la Trasparenza

Ep.c. Sig Commissario Straordinario
SEDE

Oggetto: Indicazioni per pubblicazione, sul sito istituzionale, di dati personali contenuti in atti e documenti amministrativi per finalità di pubblicità e trasparenza amministrativa.

Al fine di assicurare il contemperamento delle esigenze di pubblicità e trasparenza con i diritti e le libertà fondamentali, nonché la dignità degli interessati alla diffusione dei dati personali, si ritiene utile richiamare alcuni principi generali vigenti in materia.

In Italia la materia della protezione dei dati personali, già prima dell'entrata in vigore del GDPR, era regolamentata dal D.lgs. 196/2003 (cosiddetto Codice Privacy) e l'introduzione del D.lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza e pubblicità della pubblica amministrazione ha reso necessario l'intervento del Garante al fine di assicurare l'osservanza del Codice Privacy nell'adempimento degli obblighi di pubblicazione sul web.

Nell'ottica di un bilanciamento tra esigenze di pubblicità e trasparenza e rispetto dei principi sul trattamento dei dati personali il Garante privacy con il provvedimento n. 243 del 15/05/2014 ha rinnovato le "Linee Guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati".

In particolare, tali Linee Guida hanno introdotto una serie di **disposizioni per armonizzare il quadro regolamentare e hanno indicato modalità e accorgimenti** che i soggetti pubblici sono tenuti ad applicare quando "diffondono" dati personali sui propri siti web istituzionali per finalità di trasparenza o per garantire altri obblighi di pubblicità degli atti amministrativi.

Considerata la rilevanza del tema anche sotto il profilo dei possibili risvolti sanzionatori si ritiene richiamare alcuni dei contenuti della detta circolare.

Giova ricordare che la diffusione di dati personali da parte dei soggetti pubblici è ammessa unicamente quando la stessa è prevista da una specifica norma di legge o di regolamento.

Pertanto, prima di pubblicare sul sito informazioni, atti e documenti amministrativi (in forma integrale o per estratto, compresi gli allegati) contenenti dati personali, **è necessario verificare che esista una norma di legge o di regolamento che ne preveda l'obbligo.**



Segreteria Generale-
Affari Generali-

Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Laddove l'Amministrazione riscontri l'esistenza di un obbligo normativo che impone la pubblicazione dell'atto o del documento sul web, è necessario selezionare i dati personali da inserire, verificando, di volta in volta se ricorrono i presupposti per l'oscuramento di determinate informazioni. Infatti in ossequio al principio di **minimizzazione del trattamento**, i dati personali debbano sempre essere **"adeguati, pertinenti e limitati** a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati" (art. 5, co. 1, lett. c, GDPR: "I dati personali sono: [...] c) adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati «minimizzazione dei dati»).

Per quanto riguarda i **dati sensibili** o **meglio dati particolari** :

L'articolo 9 del GDPR ci dice che i **dati particolari (ex-sensibili) non devono essere trattati** – salvo consenso esplicito dell'interessato o in caso di necessità per assolvere ad alcuni obblighi ben codificati - e ci dice anche quali sono:

- **l'origine razziale o etnica**
- **le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche**
- **l'appartenenza sindacale**
- **i dati genetici e i dati biometrici** intesi a identificare in modo univoco una persona fisica
- **i dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale** della persona

Un'attenzione particolare deve essere riservata alla categoria dei c.d. dati **super sensibili (attinenti allo stato di salute e alla vita sessuale)**: è, infatti, **sempre vietata la loro diffusione on line**.

Qualora si intenda pubblicare dati personali ulteriori rispetto a quelli individuati nel decreto legislativo n.333/2013, bisogna sempre procedere all'anonimizzazione di questi dati, evitando soluzioni che consentano l'identificazione, anche indiretta o a posteriori, dell'interessato.

Il Segretario Generale

F.to Dott.ssa
MANUELA DE ALFIERI